



COMUNE DI BERGAMO

AREA POLITICHE DEL TERRITORIO
DIREZIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA E.R.P. E MOBILITÀ
SERVIZIO SVILUPPO TERRITORIALE E POLITICHE DELLA CASA

BANDO PUBBLICO PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DELLE FAMIGLIE IN GRAVE DISAGIO ECONOMICO PER IL PAGAMENTO DELL'AFFITTO E INIZIATIVE PER FAVORIRE LA MOBILITA' NEL SETTORE DELLA LOCAZIONE (Art. 11, comma 3, Legge 431/98 – Legge 80/2014).

ALLOGGI DI PROPRIETA' DI PERSONE FISICHE

Articolo 1

(Finalità)

1. Il bando persegue lo scopo di sostenere iniziative finalizzate a supportare l'emergenza abitativa e contrastare la morosità incolpevole anche attraverso la mobilità nel settore della locazione tese al reperimento di alloggi di proprietà di persone fisiche da locare a canoni concordati ovvero attraverso la rinegoziazione e la stipula di nuovi contratti a canone inferiore, ai sensi e per gli effetti delle modifiche del comma 3, art.11 legge 431/98, approvate con la legge n.80/2014.

Articolo 2

(Beneficiari)

I beneficiari per la rinegoziazione o l'attivazione di contratti di affitto a canone concordato di alloggi di proprietà di persone fisiche sono le famiglie aventi un ISEE familiare **inferiore ad € 26.000**, secondo le modalità specificate al successivo articolo 3;

Articolo 3

(Azioni ed entità del contributo)

Fermi restando gli incentivi previsti dalla vigente normativa nazionale, sono previste le seguenti azioni e i correlati contributi incentivanti:

1. RINEGOZIAZIONE DI CONTRATTI CON SOGGETTI IN EMERGENZA ABITATIVA CON ISEE ENTRO I 26.000 EURO.

In caso di rinegoziazione del contratto in essere (ordinario 4+4, concordato, ...) e stipula di contratto a canone concordato (3+2), sono previsti incentivi come segue:

A beneficio del conduttore, si prevede la riduzione del canone per l'intera durata contrattuale (per massimo 5 anni), fino a disponibilità delle risorse, per una quota pari al 20% rispetto al canone applicato nel contratto in essere e comunque fino ad un massimo di € 1.000/anno, sul canone verificato ai sensi degli Accordi Territoriali con le organizzazioni sindacali della proprietà Edilizia e degli Inquilini di Bergamo, ovvero tra l'A.P.P.E., l'A.S.P.P.I., l'A.P.P.C., il SUNIA, il SICET e l'UNIAT, firmati e depositati il 14 luglio 2003 presso il Comune di Bergamo e successivi atti di integrazione e proroga, coi valori vigenti al momento della sottoscrizione del contratto.

Tale riduzione verrà così ripartita:

- a carico del Comune di Bergamo, utilizzando i Fondi Regionali, la copertura di una parte di tale riduzione, pari al 12%;
- a carico del proprietario la copertura di una parte di tale riduzione, pari all'8 %.

Al termine di ogni annualità il proprietario produrrà la documentazione a prova che il contratto tra le parti è ancora in essere, e richiederà al Comune il rimborso della quota spettante per l'anno maturato.

2. STIPULA DI NUOVI CONTRATTI A CANONE CONCORDATO CON SOGGETTI IN EMERGENZA ABITATIVA, CON ISEE ENTRO I 26.000 EURO.

Per la stipulazione di un nuovo contratto a canone concordato sono previsti incentivi come segue:

A beneficio del conduttore, si prevede la riduzione del canone per l'intera durata contrattuale (per massimo 5 anni), fino a disponibilità delle risorse assegnate, per una quota pari al 20% del valore medio applicabile, fino ad un massimo di € 1.000/anno, sul canone verificato ai sensi degli Accordi Territoriali con le organizzazioni sindacali della proprietà Edilizia e degli Inquilini di Bergamo, ovvero tra l'A.P.P.E., l'A.S.P.P.I., l'A.P.P.C., il SUNIA, il SICET e l'UNIAT, firmati e depositati il 14 luglio 2003 presso il Comune di Bergamo e successivi atti di integrazione e proroga, coi valori vigenti al momento della sottoscrizione del contratto.

Tale riduzione verrà così ripartita:

- a carico del Comune di Bergamo, utilizzando i Fondi Regionali, la copertura di una parte di tale riduzione, pari al 12%;
- a carico del proprietario la copertura di una parte di tale riduzione, pari all'8 %.

Al termine di ogni annualità il proprietario produrrà la documentazione a prova che il contratto tra le parti è ancora in essere, e richiederà al Comune il rimborso della quota spettante per l'anno maturato.

Articolo 4

(Presentazione della domanda)

1. Può presentare domanda di accesso all'incentivo, su apposito modulo, il proprietario dell'unità immobiliare locata o da locare.
2. Le domande devono essere presentate in Comune presso l'Ufficio Protocollo **a partire da lunedì 13 luglio 2015 fino a esaurimento fondi**
3. In caso di rinegoziazione del canone deve essere prodotto in copia il contratto vigente (azione 1) o la documentazione utile alla determinazione del canone di locazione ai sensi degli Accordi territoriali vigenti per il canone agevolato ai sensi della L. 431/98;
4. Prima della sottoscrizione del nuovo contratto di locazione deve essere presentata la dichiarazione sostitutiva unica dei redditi relativa al nucleo familiare del locatario (DSU) e attestazione I.S.E.E. comprovante il possesso dei requisiti.

Articolo 5

(Erogazione del contributo)

1. Il Comune, espletato l'esame di ammissibilità delle richieste pervenute in relazione ai requisiti previsti, procede alla determinazione dell'entità del contributo erogabile ai beneficiari e alla sua finalizzazione, **fino ad esaurimento delle risorse messe a bando**. Qualora le risorse disponibili fossero completamente utilizzate prima della scadenza del bando, il Comune ne darà adeguata comunicazione pubblica.
2. I contributi concessi sono – ai sensi della Legge 80/2014 – finalizzati al sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione di cui all'art. 11 della Legge 431/1998.
3. Il Comune provvede ad erogare il contributo ai soggetti ammessi alla fine di ogni annualità di locazione.

Articolo 6

(Controlli)

1. Il Comune svolge azioni di controllo, allo scopo di verificare l'ammissibilità delle domande, la congruità della spesa e l'erogazione del contributo ai beneficiari. Accerta la coerenza delle azioni e determinazioni assunte con le condizioni e i requisiti previsti nel presente bando, avvalendosi delle informazioni in proprio possesso, nonché di quelle di altri enti della Pubblica Amministrazione, richiedendo nei casi opportuni l'intervento della Guardia di Finanza.
2. I controlli possono essere inoltre effettuati su casi specifici e a campione. In ogni caso il controllo puntuale delle dichiarazioni deve essere effettuato ogni qualvolta sorgano dubbi sulla veridicità del loro contenuto.
3. Il Comune sottoporrà a controllo a campione un numero minimo, pari al 20%, delle pratiche ammesse al contributo economico, con cadenza semestrale.
4. Qualora siano stati riscontrati nelle dichiarazioni o nelle pratiche prese in esame, errori e/o imprecisioni sanabili, il Comune procede ai sensi della legislazione vigente.
5. Qualora siano state rilevate falsità nelle dichiarazioni rese, il Comune provvede a dichiarare la decadenza del soggetto dal contributo indebitamente ottenuto (art. 75 DPR 445/2000) provvedendo al recupero della somma erogata. Provvede altresì alle dovute segnalazioni di cui all'articolo 76 del DPR n. 445/2000. Spetta al Comune la competenza all'adozione dell'ordinanza di ingiunzione per la violazione dell'articolo 316 ter del Codice Penale, nonché il diritto all'introito di tali sanzioni.

Articolo 7

(Informativa in materia di protezione dei dati personali, ai sensi del decreto legislativo n. 196/2003)

1. I dati personali acquisiti con la domanda e gli allegati indicati al precedente articolo 5:
 - devono essere necessariamente forniti, per accertare la situazione economica del nucleo del dichiarante, i requisiti per l'accesso al contributo e la determinazione del contributo stesso;
 - sono raccolti dal Comune e trattati, anche con strumenti informatici, al solo fine di erogare il contributo e per le sole finalità connesse e strumentali previste dal presente bando;
 - possono essere comunicati al Ministero delle Finanze e alla Guardia di Finanza per i controlli previsti.
2. Il dichiarante può rivolgersi, in ogni momento, ai responsabili del trattamento dei dati per farli aggiornare, integrare, rettificare o cancellare, può chiederne il blocco e opporsi al loro trattamento, se trattati in violazione del decreto legislativo n. 196/2003.

Nel caso la richiesta del titolare dei dati renda improcedibile l'istruttoria, il contributo richiesto non sarà erogato.

3. Il Comune e la Regione sono i titolari del trattamento dei dati.



COMUNE DI BERGAMO

EROGAZIONE DI CONTRIBUTI A SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE IN GRAVE DISAGIO ECONOMICO PER IL PAGAMENTO DELL’AFFITTO E INIZIATIVE PER FAVORIRE LA MOBILITA’ NEL SETTORE DELLA LOCAZIONE.

ALLOGGI DI PROPRIETA’ DI PERSONE FISICHE

(Art. 11, comma 3, Legge 431/98 – Legge 80/2014)

La domanda può essere presentata dal proprietario dell’unità immobiliare locata di cui si prevede la rinegoziazione del canone o da locare a canone concordato.

.....

Sesso M F

Codice fiscale

Data di nascita

Comune di nascita

Provincia di nascita

Stato di nascita

Comune di residenza:

Provincia di residenza: CAP 24.....

Indirizzo (via e n. civico)

Cittadinanza

Stato civile

Telefono.....

CHIEDE

di poter beneficiare del contributo a sostegno alle famiglie in grave disagio economico per il pagamento dell'affitto e iniziative per favorire la mobilità nel settore della locazione

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti di quanto previsto agli artt. 46 e 47 del d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445, consapevole della decadenza dal beneficio e delle responsabilità penali previste dagli artt. 75 e 76 del medesimo d.p.r. n. 445/2000 nel caso di dichiarazione non veritiera e falsità negli atti, quanto segue:

di essere proprietario di un alloggio con di contratto di locazione regolarmente registrato, con decorrenza dalla data e con scadenza in data, di cui intende procedere alla rinegoziazione del contratto alle condizioni di cui all'art. 3.1 del bando pubblico per l'erogazione di contributi a sostegno alle famiglie in grave disagio economico per il pagamento dell'affitto e iniziative per favorire la mobilità nel settore della locazione, approvato con determinazione dirigenziale n..... del.....

di essere proprietario di un alloggio che intende locare con contratto a canone concordato alle condizioni di cui all'art. 3.2 del bando pubblico per l'erogazione di contributi a sostegno alle famiglie in grave disagio economico per il pagamento dell'affitto e iniziative per favorire la mobilità nel settore della locazione, approvato con determinazione dirigenziale n..... del.....

ALLEGA LA SEGUENTE DOCUMENTAZIONE

– Copia del documento d'identità personale.

In caso di rinegoziazione del contratto:

– Copia del contratto di locazione registrato.

– Dichiarazione sostitutiva unica dei redditi relativa al nucleo familiare del locatario (DSU) e attestazione ISE o ISEE.

Data _____

IL DICHIARANTE

(firma leggibile)